

**AREA DEL COMPARTO - INCONTRO SINDACALE**

L'anno **2017**, il giorno **19** del mese di **dicembre** alle ore 15.00 presso la Sede in Via Paderno, 21 a Seriate si è tenuto un incontro sindacale.

Per la Delegazione di Parte Pubblica – delibera n. 82 del 09/02/2016

		Presenti	Assenti
Dr. Gianluca Vecchi	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	X	
Dr.ssa Caterina Ursino	DIRETTORE UOC GESTIONE RISORSE UMANE	X	
Dott.ssa Adriana Alborghetti	RESPONSABILE FF UOC DPSS	X	

Per le OO.SS: Segreterie Territoriali

	SIGLA	Presenti	Assenti
Rossi Roberto	FP CGIL Bergamo	X	
Bonomelli Giacomo	FP CGIL V.Camonica- Sebino	X	
Abraha Daniel	CISL FP Bergamo	X	
Murabito Angelo	CISL FP Bergamo	X	
Capitanio Mauro	UIL	X	
De Marchi Alfredo	FIALS	X	
De Astis	NURSING UP	X	
Tomas Roggeri	NURSIND		X
Maurizio Abbiati	F.S.I.		X

RSU – componenti dell'esecutivo

	SIGLA	Presenti	Assenti
Marchesi Cristian	CISL	X	
Del Vecchio Lina	CISL		X
Pandolfi Gianalberto	CISL	X	
Zanchi Claudio	CISL	X	
Piantoni Rossana	CGIL		X
Terzi Antonio	CGIL	X	
Vismara Lina	CGIL		X
Corbetta Andrea	NURSIND	X	
Mastroianni Ivan	FIALS	X	
Turla Fabiana	CISL		X
	FIALS		X

Segretario verbalizzante: Dr.ssa Elena Reduzzi – UOC Gestione Risorse Umane

Handwritten signatures and initials:
 A blue signature, a signature that looks like "del", and a large signature that looks like "Elena Reduzzi".
 Initials "AT" and "P" are also present.

Apri l'incontro la **Dr.ssa Ursino** per sottoporre alle parti la sottoscrizione del contratto stralcio definitivo "Criteri di utilizzazione fondo fasce retributive - posizioni organizzative - indennità professionale specifica" a seguito dell'avvenuta positiva certificazione dell'ipotesi di contratto stralcio da parte del Collegio Sindacale in data 22/11/2017.

Il **Dr. Vecchi** informa che il 30/04/2018 verrà in scadenza il contratto di Associazione in Partecipazione in essere con FERB ONLUS per la gestione dell'Ospedale di Trescore Balneario.

L'Azienda procederà con l'espletamento di nuova procedura di gara entro fine anno, compatibilmente con la tempistica regionale.

I contenuti del capitolato di gara sono sostanzialmente sovrapponibili a quelli precedenti se non per elementi di dettaglio. Verrà chiesto il mantenimento della natura riabilitativa dell'Ospedale, il completamento degli interventi strutturali residuali e un adeguamento del canone con conseguente beneficio a favore dell'Azienda.

Presumibilmente non sarà mantenuta la forma dell'Associazione in Partecipazione ma, così come chiesto dalla DG Welfare, si andrà verso la forma della concessione.

Relativamente al personale è previsto il mantenimento della forma del distacco.

Unitamente alla **Dott.ssa Alborghetti** il **Dr Vecchi** informa che, in attuazione del POAS 2016 - 2018, dopo l'Epifania andrà a regime l'affermamento dell'attività ginecologica all'Area Omogenea Chirurgica nell'Ospedale di Seriate. L'individuazione dei 7/8 posti letto avverrà attraverso l'uso del colore come avviene per gli altri posti letto per la medesima area.

L'attuale caposala dell'Ostetricia farà le funzioni di un piano dell'Area Omogenea Chirurgica ed è previsto che l'intera area abbia un "super coordinatore".

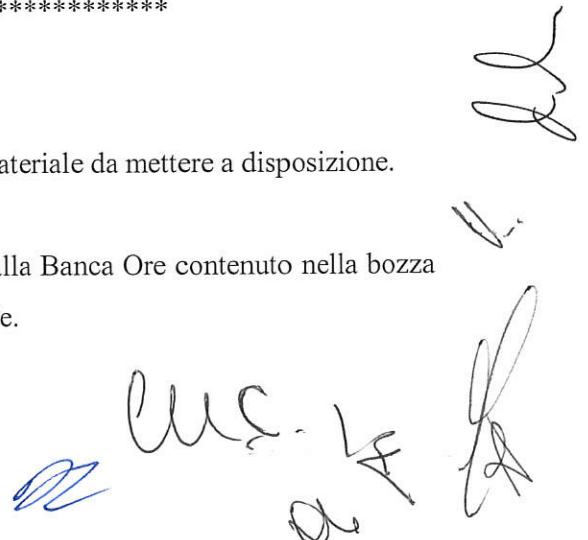
Interviene **Bonomelli CGIL** per mettere in evidenza il problema dei parcheggi dell'Ospedale di Lovere invitando l'Azienda ad un confronto con il Comune per l'individuazione di spazi a favore del personale.

Il Dr. Vecchi si dichiara disponibile al confronto.

Avvio della discussione sui criteri fondo di disagio

La **Dr.ssa Ursino** chiede alle OO.SS. se sull'argomento hanno del materiale da mettere a disposizione.

Murabito CISL mette a disposizione del tavolo l'articolo relativo alla Banca Ore contenuto nella bozza del CCNL comparto sanità di prossima discussione a livello nazionale.



Rispetto all'argomento la **Dr.ssa Ursino** descrive l'attuale procedura di liquidazione del lavoro straordinario mettendo in evidenza che vengono gestite esclusivamente le ore chieste in liquidazione e non anche le ore da poter usufruire come recupero.

Il **coordinatore RSU Marchesi** sottolinea che di fatto pur in presenza di liquidazione alcuni monte ore non si riducono in quanto non viene autorizzato il recupero privilegiando il godimento delle ferie.

Murabito CISL mette in evidenza che, nell'ambito della Banca delle Ore, per avere "tranquillità" di copertura del fondo:

- per il personale turnista le ore prodotte in più in un periodo non superiore ai 4 mesi non è da considerarsi straordinario ma è programmazione, il delta in positivo non può essere considerato straordinario;
- per il personale a giornata il delta in positivo deve essere autorizzato come lavoro straordinario.

La **Dr.ssa Ursino** rispetto all'utilizzazione del fondo disagio anno 2017 mette in evidenza come i 3/4 dello stesso remunerano voci diverse dallo straordinario per cui alla maggiorazioni e Banca Ore è destinata la parte rimanente.

La situazione attuale vede l'applicazione dell'istituto della Banca Ore esclusivamente per il personale proveniente dall'ex AO Bolognini.



Rammenta che la quota fondo proveniente dall'ex ASL di Bergamo è insufficiente a coprire la liquidazione delle ore di lavoro straordinario prodotte dal personale confluito dalla stessa (anno 2017 circa 5.400 ore). Viceversa la quota fondo proveniente dall'ex AO Treviglio Caravaggio è in grado di sostenere il costo delle ore di lavoro straordinario prodotte dal personale confluito dalla stessa (anno 2017 circa 4.400 ore). Questa situazione determinerebbe che il fondo ex Bolognini dovrebbe essere in grado di sostenere anche la remunerazione del lavoro straordinario prodotto dal personale del territorio.

Considera necessario arrivare ad una omogeneizzazione della rilevazione dell'orario di lavoro estendendo poi l'istituto contrattuale della Banca Ore a tutto il personale dell'ASST BG EST.

Le **OO.SS.** chiedono una sospensione per condividere una risposta.

Alla ripresa della discussione **le OO.SS.** comunicano che, nella consapevolezza di dover giungere ad una omogeneizzazione del trattamento del personale e dei criteri di utilizzo del fondo di disagio, l'argomento richiede i necessari approfondimenti per la sua portata, per gli istituti connessi all'utilizzazione del fondo e, considerato che siamo alla vigilia della sottoscrizione del nuovo CCNL, propongono di incontrarsi a febbraio 2018 per la definizione dell'argomento e giungere ad un accordo di omogeneizzazione.

Le parti si impegnano ad arrivare ad un accordo sull'argomento entro febbraio 2018.



Rossi CGIL ha fatto pervenire in data 07/12/2017 richiesta ad oggetto “*modalità applicative art. 9 D. Lgs. 66/2003 – riposo settimanale*” tematica da affrontare nella riunione odierna. (allegato 1)

Ritiene utile per la stesura dei turni di lavoro, in particolare per il personale turnista, che sia recepito quanto indicato della circolare prot. 25/I/0019428 del 14/12/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La citata circolare chiarisce, tra l'altro, che la verifica della presenza di almeno due periodi di riposo di 35 ore consecutive, da godere in un periodo calcolato come media di 14 giorni, avviene prendendo in esame i 13 giorni antecedenti l'ultimo riposo settimanale fruito.

La proposta permetterebbe:

- Il rispetto della normativa in tema di riposi settimanali;
- Di evitare la creazione di debiti orari prodotti dall'applicazione di meccanismi differenti;
- Di garantire maggiore flessibilità a disposizione sia delle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori che da parte aziendale in caso di situazioni contingenti

L'Azienda si esprime positivamente e comunica l'accoglimento della proposta con decorrenza gennaio 2018.

Informativa “Progetto: riorganizzazione della gestione ambulatorio oculistico nei giorni prefestivi e festivi” inviata alle OO.SS. in data 12/12/2017.

La **Dott.ssa Alborghetti** illustra alle OO.SS. il progetto già presentato agli operatori coinvolti:


L'ambulatorio di oculistica del Presidio ospedaliero di Seriate eroga prestazioni 365 giorni/anno, per assicurare una risposta anche in urgenza ai pazienti che transitano in PS. L'ambulatorio è sito nel Poliambulatorio e le prestazioni vengono erogate nei giorni feriali (mattino e pomeriggio) dal personale infermieristico assegnato ai poliambulatori

Nei giorni festivi e prefestivi l'ambulatorio è attivo dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e le prestazioni assistenziali sono garantite a rotazione o da infermieri o da OSS della degenza giornaliera e del prericovero principalmente per: consulenze di pronto soccorso, controlli post intervento di cataratta.

Tale organizzazione non risponde ai requisiti dell'accreditamento, che prevedono la presenza di un infermiere per tutta la durata dell'apertura del servizio ed in particolare per la gestione di eventuali urgenze/emergenze.



Pagina 4 di 7



Obiettivo della riorganizzazione: assicurare la presenza di un infermiere nell'ambulatorio di oculistica nei giorni festivi e prefestivi, coinvolgendo nella rotazione delle coperture anche il personale infermieristico dei Poliambulatori.

L'attuazione prevede tra l'altro:

- formazione di un'unica equipe di personale infermieristico sommando quello assegnato all'area chirurgica terzo piano con quello assegnato al poliambulatorio
- attivazione del progetto dall'01/01/18

Il risultato atteso mira a rispondere ai requisiti di accreditamento garantendo la presenza esclusiva di personale infermieristico anche nei giorni festivi e prefestivi e prevedere un numero di turni festivi e prefestivi pro-capite "accettabili".

Il campo di applicazione riguarda il Personale infermieristico coinvolto:

- degenza giornaliera;
- prericovero;
- poliambulatorio.

MODALITA' DI GESTIONE

Nel 2018 i turni festivi e prefestivi complessivi saranno 113.

I turni pro capite sarebbero:

- 14,1 turni/infermiere → se ruotasse solo il personale infermieristico del prericovero e dell'area Chirurgica 3° piano (6 infermieri);
- 6,6 turni/infermiere → se ruotasse sia il personale infermieristico del prericovero e dell'area Chirurgica 3° piano (6 infermieri) sia quello dei poliambulatori (11 infermieri),

Il numero dei turni assegnati potrà subire variazioni in base a malattie, ferie, congedi ecc.

Le coordinatrici dei poliambulatori e della degenza giornaliera provvederanno mensilmente alla stesura della turnazione.

Le OO.SS. chiedono il rispetto del contratto dei part-time.

Il **coordinatore RSU Marchesi** mette all'attenzione del tavolo l'argomento "**riconoscimento indennità DEA al personale P.S sede di Seriate**":

- evidenza che il personale infermieristico in servizio presso il pronto soccorso dell' ASST-BERGAMO EST con sede a Seriate, negli ultimi anni ha spesso a che fare con i codici



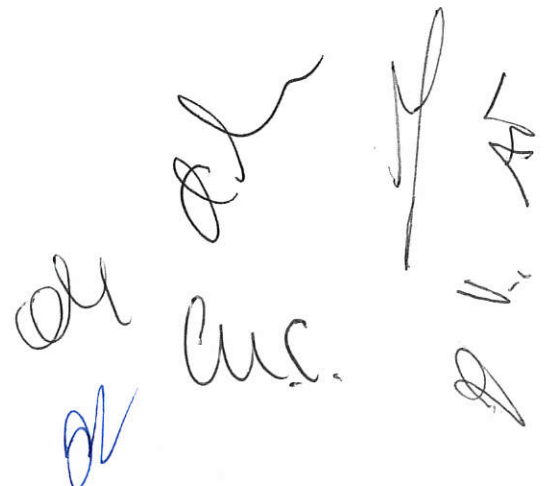
assegnazione gialli e rossi, che necessitano di interventi di terapia intensiva o sub intensiva prima dell'avvio al reparto per il ricovero;

- questo personale infermieristico svolge un ruolo delicato e impegnativo durante l'assistenza al fine di assicurare: interventi diagnostico-terapeutici di medicina generale, chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, cardiologia ed altro. Tali interventi richiedono l'immediatezza di precisi interventi, per conseguire poi quel risultato ottimale finale con la terapia a lungo termine.
- presso tali servizi sono assicurati gli accertamenti diagnostici e gli eventuali interventi necessari per la soluzione del problema clinico presentato;
- nei casi più complessi sono garantiti gli interventi necessari alla stabilizzazione del paziente e l'eventuale trasporto ad un ospedale in grado di fornire prestazioni specializzate, sotto il coordinamento della Centrale operativa.
- al fine di garantire tutte le prestazioni necessarie ed in attesa di collocazione i pazienti rimangono in carico al reparto di P.S. appoggiati sia nei posti di astanteria, presenti nel reparto che nella shock room, con personale dedicato anche per ore.
- la struttura è accreditata e classificata come DEA (unico reparto di pronto soccorso in azienda)

Per le ragioni suindicate, chiede il riconoscimento dell'indennità di area critica (meglio conosciuta come indennità DEA) per il personale coinvolto.

L'Azienda rimane in attesa di richiesta formale e si riserva di fare gli opportuni approfondimenti.

Sono le ore 18.00 la seduta è tolta.

The block contains several handwritten signatures and initials. On the left, there are two blue ink signatures. In the center, there is a large black signature and the word 'CUC.' written below it. On the right, there are two more black signatures, one above the other, and some initials below them.

Per la Delegazione di Parte Pubblica – delibera n. 82 del 09/02/2016

		Presenti	Assenti	FIRMA
Dr. Gianluca Vecchi	DIRETTORE AMMINISTRATIVO	X		
Dr.ssa Caterina Ursino	DIRETTORE UOC GESTIONE RISORSE UMANE	X		
Dott.ssa Adriana Alborghetti	RESPONSABILE SSD STRA FP UOC PDS	X		

Albino
Albino

Per le OO.SS.

Segreterie Territoriali

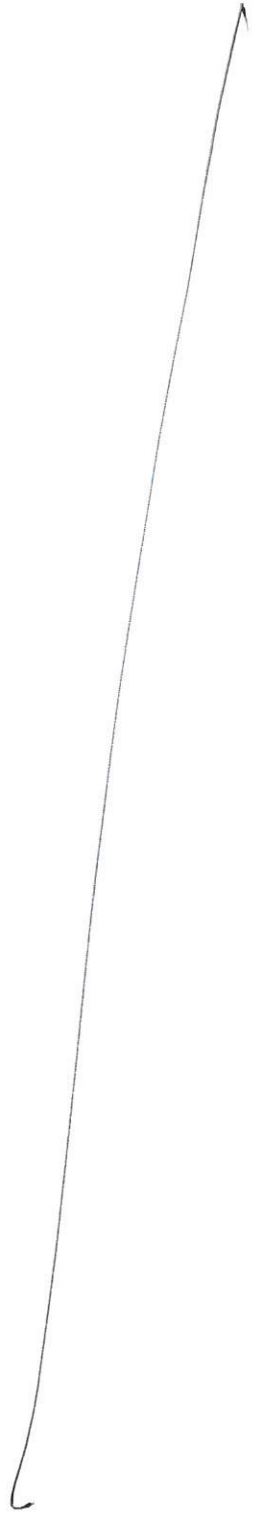
	SIGLA	Presenti	Assenti	FIRMA
Rossi Roberto	FP CGIL Bergamo	X		
Bonomelli Giacomo	FP CGIL V.Camonica- Sebino	X		
Abraha Daniel	CISL FP Bergamo	X		
Murabito Angelo	CISL FP Bergamo	X		
Capitanio Mauro	UIL	X		
De Marchi Alfredo	FIALS	X		
De Astis	NURSING UP	X		
Tomas Roggeri	NURSIND		X	
Abbiati Maurizio	FSI		X	

Per le RSU - componenti dell'esecutivo

	SIGLA	Presenti	Assenti	FIRMA
Marchesi Cristian	CISL	X		
Del Vecchio Lina	CISL		X	
Pandolfi Gianalberto	CISL	X		
Zanchi Claudio	CISL	X		
Piantoni Rossana	CGIL		X	
Terzi Antonio	CGIL	X		
Vismara Lina	CGIL		X	
Corbetta Andrea	NURSIND	X		
Mastroianni Ivan	FIALS	X		
Turla Fabiana	CISL		X	
	FIALS		X	

Albino

Albino *Albino* *Albino*



pl



pl
pl



Bergamo, 7 dicembre 2017

Spett.le Direzione
ASST BERGAMO EST

Alla c.a. del Direttore Generale
Dott. Francesco Locati

Alla c.a. del Direttore Amministrativo
Dott. Luca Vecchi

Alla c.a. del Direttore Sanitario
Dott. Roberto Cosentina

Alla c.a. del Direttore DPSS
Dott.ssa Adriana Alborghetti

Alla c.a. del Direttore Risorse Umane
Dott.ssa Caterina Ursino

E p.c.

Alla RSU ASST BG EST

Oggetto: modalità applicative art. 9 D. Lgs. 66/2003 – riposo settimanale

La scrivente Organizzazione Sindacale è con la presente a chiedere che all'ordine del giorno della delegazione trattante fissata per il 19/12/2017 possa essere affrontato il tema in oggetto alla presente.

Tale richiesta in quanto riteniamo utile che per la stesura dei turni di lavoro, in particolare per il personale turnista, sia recepito quanto indicato della circolare prot. 25/I/0019428 del 14/12/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La citata circolare chiarisce, tra l'altro, che la verifica della presenza di almeno due periodi di riposo di 35 ore consecutive, da godere in un periodo calcolato come media di 14 giorni, avviene prendendo in esame i 13 giorni antecedenti l'ultimo riposo settimanale fruito.

La proposta sopra esposta permetterebbe:

- Il rispetto della normativa in tema di riposi settimanali;
- Di evitare la creazione di debiti orari prodotti dall'applicazione di meccanismi differenti;
- Di garantire maggiore flessibilità a disposizione sia delle esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori che da parte aziendale in caso di situazioni contingenti.

In attesa di Vs riscontro, cordiali saluti.

p.la FP CGIL BERGAMO
f.to Roberto Rossi



R: CONVOCAZIONE OO.SS. AREA DEL COMPARTO 19/12/2017 ORE 15.00

Rossi Roberto <Roberto.Rossi@cgil.lombardia.it>

gio 07/12/2017 16:15

A: Risorse Umane Sede Amministrativa <risorseumane@asst-bergamoest.it>; Luca Vecchi <luca.vecchi@asst-bergamoest.it>; Adriana Alborghetti <adriana.alborghetti@asst-bergamoest.it>; Rossana Piantoni <rossana.piantoni@asst-bergamoest.it>; diou@libero.it <diou@libero.it>; Bonomelli Giacomo <Giacomo.Bonomelli@cgil.lombardia.it>; alfredodemarchi@alice.it <alfredodemarchi@alice.it>; ANGELO MACCHIA (nursingup.lombardia@libero.it) <nursingup.lombardia@libero.it>; moni.74ip@gmail.com <moni.74ip@gmail.com>; Ivan Alessandro Mastroianni <ivan.mastroianni@asst-bergamoest.it>; andre.corbe78@gmail.com <andre.corbe78@gmail.com>; mericani@alice.it <mericani@alice.it>; ANTONIO TERZI (terzi.a@virgilio.it) <terzi.a@virgilio.it>; Claudio Zanchi <claudio.zanchi@asst-bergamoest.it>; lupogaia@gmail.com <lupogaia@gmail.com>; linadelvecchio@libero.it <linadelvecchio@libero.it>; cristianmarchesi@yahoo.it <cristianmarchesi@yahoo.it>; donato.carrara@nursind.it <donato.carrara@nursind.it>; a.murabito@cisl.it <a.murabito@cisl.it>; d.abraha@cisl.it <d.abraha@cisl.it>; Bortolina Delvecchio <bortolina.delvecchio@asst-bergamoest.it>; tomas.roggeri@nursindbergamo.it <tomas.roggeri@nursindbergamo.it>; mao.abbiati@gmail.com <mao.abbiati@gmail.com>; lombardia.pubblicoimpiego@usb.it <lombardia.pubblicoimpiego@usb.it>; Fabiana Turla <fabiana.turla@asst-bergamoest.it>; ginadifiore@yahoo.it <ginadifiore@yahoo.it>;

Cc: Caterina Ursino <caterina.ursino@asst-bergamoest.it>; DPSS Sede Amministrativa <dpss@asst-bergamoest.it>; Direzione Amministrativa ASST Bergamo Est <direttore.amministrativo@asst-bergamoest.it>; Direzione Generale ASST Bergamo Est <direttore.generale@asst-bergamoest.it>; Direzione Sanitaria ASST Bergamo Est <direttore.sanitario@asst-bergamoest.it>; Direzione SocioSanitaria ASST Bergamo Est <direttore.sociosanitario@asst-bergamoest.it>;

📎 1 allegati (180 KB)

richiesta su art 9 dlgs 66_2003 asst bg est.pdf;

Allego richiesta.

Cordiali saluti.

rr

Roberto Rossi
FP CGIL BERGAMO
 Tel 035.3594310
 Fax 035.19910324
 Cell 335.7473832



----- Avvertenza -----

Le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato o lo stesso Le fosse pervenuto per errore, La invitiamo ad eliminarlo dal Suo sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandocene gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del D.Lgs. 196/2003 ed alla legislazione europea (Direttiva 2002/58/CE).

Vi informiamo inoltre che gli allegati e il corpo del messaggio sono stati sottoposti a scansione antivirus per verificare l'assenza di virus. E' comunque vostra responsabilità verificare che la presente sia controllata da un vostro software antivirus.

Da: Risorse Umane Sede Amministrativa [mailto:risorseumane@asst-bergamoest.it]

Inviato: giovedì 7 dicembre 2017 15.53

A: Luca Vecchi <luca.vecchi@asst-bergamoest.it>; Adriana Alborghetti <adriana.alborghetti@asst-bergamoest.it>; Rossana Piantoni <rossana.piantoni@asst-bergamoest.it>; diou@libero.it; Bonomelli Giacomo <Giacomo.Bonomelli@cgil.lombardia.it>; alfredodemarchi@alice.it; ANGELO MACCHIA (nursingup.lombardia@libero.it) <nursingup.lombardia@libero.it>; moni.74ip@gmail.com; Ivan Alessandro Mastroianni <ivan.mastroianni@asst-bergamoest.it>; andre.corbe78@gmail.com; mericani@alice.it; ANTONIO TERZI (terzi.a@virgilio.it) <terzi.a@virgilio.it>; Claudio Zanchi <claudio.zanchi@asst-bergamoest.it>; lupogaia@gmail.com; linadelvecchio@libero.it;



cristianmarchesi@yahoo.it; donato.carrara@nursind.it; a.murabito@cisl.it; d.abraha@cisl.it; Bortolina Delvecchio <bortolina.delvecchio@asst-bergamoest.it>; tomas.roggeri@nursindbergamo.it; Rossi Roberto <Roberto.Rossi@cgil.lombardia.it>; mao.abbiati@gmail.com; lombardia.pubblicoimpiego@usb.it; Fabiana Turla <fabiana.turla@asst-bergamoest.it>; ginadifiore@yahoo.it

Cc: Caterina Ursino <caterina.ursino@asst-bergamoest.it>; DPSS Sede Amministrativa <dpss@asst-bergamoest.it>; Direzione Amministrativa ASST Bergamo Est <direttore.amministrativo@asst-bergamoest.it>; Direzione Generale ASST Bergamo Est <direttore.generale@asst-bergamoest.it>; Direzione Sanitaria ASST Bergamo Est <direttore.sanitario@asst-bergamoest.it>; Direzione SocioSanitaria ASST Bergamo Est <direttore.sociosanitario@asst-bergamoest.it>

Oggetto: CONVOCAZIONE OO.SS. AREA DEL COMPARTO 19/12/2017 ORE 15.00

Si trasmette convocazione in oggetto indicata.

Cordialità.

Dr.ssa Elena Reduzzi

U.O.C. Gestione Risorse Umane - 035.3063833

risorseumane@asst-bergamoest.it

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Bergamo Est

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali

Nota del 14 dicembre 2009 - Prot. 25/1/0019428

Riposi settimanali di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 66/2003, come modificato dalla L. n. 133/2008 - regime sanzionatorio.

Orario di lavoro - riposo settimanale - omessa fruizione - regime sanzionatorio - calcolo della sanzione

Sistema Lavoro 20.7

Oggetto: riposi settimanali di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 66/2003, come modificato dalla L. n. 133/2008 - regime sanzionatorio.

Con riferimento alla questione sollevata da codesta Direzione, afferente il criterio da seguire per il calcolo della sanzione di omessa fruizione del riposo settimanale, si ritiene opportuno in via preliminare richiamare la disciplina di cui all'art. 9, D. Lgs. n. 66/2003, così come modificato ed integrato dalla L. n. 133/2008.

L'articolo citato dispone al primo comma che "il lavoratore ha diritto ogni sette giorni ad un periodo di riposo di almeno 24 ore consecutive, di regola in coincidenza con la domenica, da cumulare con le ore di riposo giornaliero di cui all'articolo 7. Il suddetto periodo di riposo consecutivo è calcolato come media in un periodo non superiore a 14 giorni.

La media costituisce, dunque, criterio di calcolo dei due riposi settimanali di almeno 24 ore da usufruire nell'arco temporale di quattordici giorni. Si ricorda inoltre che, ai sensi del comma 3 della medesima disposizione, il lavoratore può godere del riposo settimanale in un giorno diverso dalla domenica.

Pare inoltre opportuno ricordare che - come sottolineato dalla prassi ministeriale (circ. 8/2005) - è necessario, prima di procedere a sanzionare il mancato rispetto della previsione normativa, verificare resistenza di eventuali deroghe introdotte dalla contrattazione collettiva: l'ispezione, cioè - come affermato nella Direttiva del 18 settembre 2008 del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali - "dovrà considerare il quadro normativo accanto a quello contrattuale collettivo, anche aziendale, al fine di contestare legittimamente le violazioni riscontrate rispetto al regime giuridico vigente in azienda", elementi tutti che - ai fini della completezza della contestazione e per garantire il diritto di difesa del soggetto sanzionato - devono compiutamente emergere nel verbale unico conclusivo degli accertamenti.

Ciò premesso, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale uniformità di comportamento, si ritiene opportuno che gli organi di vigilanza verifichino il rispetto della citata disposizione partendo dall'ultimo giorno di riposo settimanale fruito dal lavoratore (c.d. dies a quo) e procedendo a ritroso, al fine di accertare se, nei 13 giorni precedenti, il medesimo lavoratore abbia goduto almeno di un altro giorno di riposo e così via per l'intero arco temporale oggetto di controllo.

Con riferimento alla disciplina sanzionatoria, l'art. 18 bis, comma 3, D.Lgs. n. 276/2003, a seguito delle intervenute modifiche ex L. n. 133/2008, stabilisce inoltre che la violazione delle disposizioni previste dall'articolo 9, comma 3, è punita con la sanzione amministrativa da 130 a 780 euro per ogni lavoratore, per ciascun periodo di riferimento di cui all'articolo 4, commi 3 o 4, a cui si riferisca la violazione.

Detto periodo, come noto, non è superiore a 4 mesi, salva diversa previsione dei contratti collettivi che possono elevarlo "fino a sei mesi ovvero fino a 12 mesi a fronte di ragioni obiettive, tecniche o inerenti all'organizzazione del lavoro,

specificate negli stessi contratti collettivi".

Ne consegue che il personale ispettivo, dopo aver proceduto ad individuare il periodo di riferimento oggetto di accertamento (normalmente 4 mesi), nell'ambito di tale periodo dovrà verificare il rispetto della norma che impone il godimento di almeno due giorni di riposo nell'ambito di 14 giorni, secondo la procedura innanzi descritta. Una pluralità di violazioni riferite al medesimo lavoratore, se ricadenti nel periodo di riferimento oggetto di accertamento, daranno comunque luogo ad una sola sanzione.

Per maggior chiarezza è possibile rifarsi alla seguente esemplificazione:

1) il periodo di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 66/2003 oggetto di accertamento è stato individuato in gennaio-aprile 2009;

2) nell'ambito di tale periodo il personale ispettivo provvederà, partendo dall'ultimo giorno di riposo fruito (ad es. domenica 26 aprile), a verificare se nei 13 giorni precedenti il lavoratore ha goduto di almeno un ulteriore giorno di riposo; la medesima procedura potrà essere effettuata partendo da qualsiasi giorno di riposo fruito nell'ambito del periodo di riferimento;

3) verificata la violazione della norma o più violazioni della norma con riferimento al medesimo lavoratore, la sanzione sarà sempre una sola (da euro 130 a euro 780); solo qualora i lavoratori interessati dalla violazione siano più di uno - sempre nell'ambito dello stesso periodo di riferimento - si procederà alla contestazione/notificazione di più violazioni (ferma restando l'applicazione dell'art. 8, comma 1, della L. n. 689/1981 secondo quanto chiarito con risposta ad interpello n. 76/2009).



Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 14/12/2009
Prot. 25 / 1 / 0019428



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**
Direzione generale per l'Attività Ispettiva

Divisione I - Consulenza, contenzioso,
formazione del personale ispettivo e affari generali

Alla Direzione Provinciale del Lavoro di Ravenna

SEDE

Oggetto: **riposi settimanali di cui all'art 9 del D.Lgs. n. 66/2003, come modificato dalla L. n. 133/2008 – regime sanzionatorio.**

Con riferimento alla questione sollevata da codesta Direzione, afferente il criterio da seguire per il calcolo della sanzione di omessa fruizione del riposo settimanale, si ritiene opportuno in via preliminare richiamare la disciplina di cui all'art. 9, D.Lgs. n. 66/2003, così come modificato ed integrato dalla L. n. 133/2008.

L'articolo citato dispone al primo comma che *“il lavoratore ha diritto ogni sette giorni ad un periodo di riposo di almeno 24 ore consecutive, di regola in coincidenza con la domenica, da cumulare con le ore di riposo giornaliero di cui all'articolo 7. Il suddetto periodo di riposo consecutivo è calcolato come media in un periodo non superiore a 14 giorni”*.

La media costituisce, dunque, criterio di calcolo dei due riposi settimanali di almeno 24 ore da usufruire nell'arco temporale di quattordici giorni. Si ricorda inoltre che, ai sensi del comma 3 della medesima disposizione, il lavoratore può godere del riposo settimanale in un giorno diverso dalla domenica.

Pare inoltre opportuno ricordare che – come sottolineato dalla prassi ministeriale (circ. 8/2005) – è necessario, prima di procedere a sanzionare il mancato rispetto della previsione normativa, verificare l'esistenza di eventuali deroghe introdotte dalla contrattazione collettiva: l'ispezione, cioè – come affermato nella Direttiva del 18 settembre 2008 del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali – *“dovrà considerare il quadro normativo accanto a quello contrattuale collettivo, anche aziendale, al fine di contestare legittimamente le violazioni riscontrate rispetto al regime giuridico vigente in azienda”*, elementi tutti che – ai fini della

completezza della contestazione e per garantire il diritto di difesa del soggetto sanzionato – devono compiutamente emergere nel verbale unico conclusivo degli accertamenti.

Ciò premesso, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale uniformità di comportamento, si ritiene opportuno che gli organi di vigilanza verifichino il rispetto della citata disposizione partendo dall'ultimo giorno di riposo settimanale fruito dal lavoratore (c.d. *dies a quo*) e procedendo a ritroso, al fine di accertare se, nei 13 giorni precedenti, il medesimo lavoratore abbia goduto almeno di un altro giorno di riposo e così via per l'intero arco temporale oggetto di controllo.

Con riferimento alla disciplina sanzionatoria, l'art 18 bis, comma 3, D.Lgs. n. 276/2003, a seguito delle intervenute modifiche ex L. n. 133/2008, stabilisce inoltre che la violazione delle disposizioni previste dall'articolo 9, comma 3, è punita con la sanzione amministrativa da 130 a 780 euro per ogni lavoratore, **per ciascun periodo di riferimento di cui all'articolo 4, commi 3 o 4, a cui si riferisca la violazione.**

Detto periodo, come noto, non è superiore a 4 mesi, salva diversa previsione dei contratti collettivi che possono elevarlo *"fino a sei mesi ovvero fino a 12 mesi a fronte di ragioni obiettive, tecniche o inerenti all'organizzazione del lavoro, specificate negli stessi contratti collettivi"*.

Ne consegue che il personale ispettivo, dopo aver proceduto ad individuare il periodo di riferimento oggetto di accertamento (normalmente 4 mesi), nell'ambito di tale periodo dovrà verificare il rispetto della norma che impone il godimento di almeno due giorni di riposo nell'ambito di 14 giorni, secondo la procedura innanzi descritta. **Una pluralità di violazioni riferite al medesimo lavoratore, se ricadenti nel periodo di riferimento oggetto di accertamento, daranno comunque luogo ad una sola sanzione.**

Per maggior chiarezza è possibile rifarsi alla seguente esemplificazione:

1) il periodo di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 66/2003 oggetto di accertamento è stato individuato in gennaio-aprile 2009;

2) nell'ambito di tale periodo il personale ispettivo provvederà, partendo dall'ultimo giorno di riposo fruito (ad es. domenica 26 aprile), a verificare se nei 13 giorni precedenti il lavoratore ha goduto di almeno un ulteriore giorno di riposo; la medesima procedura potrà essere effettuata partendo da qualsiasi giorno di riposo fruito nell'ambito del periodo di riferimento;

3) verificata la violazione della norma o più violazioni della norma con riferimento al medesimo lavoratore, la sanzione sarà sempre una sola (da euro 130 a euro 780); solo qualora i lavoratori interessati dalla violazione siano più di uno – sempre nell'ambito dello stesso periodo di riferimento – si procederà alla contestazione/notificazione di più violazioni (ferma restando

l'applicazione dell'art. 8, comma 1, della L. n. 689/1981 secondo quanto chiarito con risposta ad interpellò n. 76/2009).

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Papa)



sc/adb



OK

novembre	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	Tot RS in 4 mesi
CS		G	G		RS	G	G	G	G	G		RS	G	G	G	G	G		RS	G	G	G	G	G		RS	G	G	G	G	17
A	RS	M	M	P	P	N	N	N	<u>M</u>	RS	M	M	M	P	P	N	N	RS	<u>P</u>	M	M	P	P	P	P	N	N	RS	17		
B	N	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N	RS	<u>M</u>		M	M	P	P	N	N		<u>P</u>	RS		M	M	P	P	17	
C	M	M	P	P	N	N	RS	RS	<u>N</u>		M	M	P	P	N	N		RS		M	M	P	P	P	N	N		<u>M</u>	RS	17	
D	P	P	N	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N		RS	<u>P</u>		M	M	P	P	P	N	N		<u>M</u>	RS	M	M	17
E		RS	RS		M	M	P	P	N	N		RS	<u>N</u>		M	M	P	P	N	N	<u>N</u>		<u>M</u>	RS	M	M	P	P	N	N	17
F																															
G																															
H																															

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, nota del 14 dicembre 2009 – protocollo 25/1/0019428:
 Partendo da qualsiasi giorno di riposo settimanale (24+11=35 ore) verificare che nei 13 giorni precedenti ci sia almeno un altro giorno di
 riposo settimanale di 35 ore. I riposi settimanali (RS) sono 1 per ogni domenica per i giornalieri, di conseguenza i turnisti avranno il numero
 corrispondente alle domeniche (4 domeniche= 4 RS; 5 domeniche= 5 RS). In rosso i possibili rientri in turno.

ottobre	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
CS	RS	G	G	G	G	G		RS	G	G	G	G	G		RS	G	G	G	G	G		RS	G	G	G	G	G		RS	G	G
A	<u>M</u>	RS	M	M	P	P	N	N	RS	RS	RS	M	M	P	N	N	N	N	N	<u>P</u>	RS	M	M	P	P	N	N	RS			
B	P	N	N	RS		<u>P</u>		M	M	P	P	N	N	RS	<u>N</u>		M	M	P	P	N	N		RS	RS	M	M	P	P		
C		M	M	P	P	N	N		RS	<u>M</u>	M	M	P	P	N	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N	RS	<u>N</u>		RS	
D	M	P	P	N	N		RS	<u>P</u>		M	M	P	P	N	N		RS	<u>M</u>	RS	M	M	P	P	N	N		RS	RS	M	M	
E	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N	RS	<u>N</u>		RS	M	M	P	P	N	N		<u>P</u>	RS		M	M	P	P	N	
F																															
G																															
H																															

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, nota del 14 dicembre 2009 – protocollo 25/1/0019428:
 Partendo da qualsiasi giorno di riposo settimanale (24+11=35 ore) verificare che nei 13 giorni precedenti ci sia almeno un altro giorno di
 riposo settimanale di 35 ore. I riposi settimanali (RS) sono 1 per ogni domenica per i giornalieri, di conseguenza i turnisti avranno il numero
 corrispondente alle domeniche (4 domeniche= 4 RS; 5 domeniche= 5 RS). In rosso i possibili rientri in turno.

settembre	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
A	<u>N</u>		RS	M	M	P	P	N	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N		RS	<u>P</u>		M	M	P	P	N	N	
B	P	N	N			RS	<u>M</u>		M	M	P	P	N	N		RS	RS	<u>M</u>	M	M	P	P	N	N		RS	RS	M	M	P
C	RS	M	M	P	P	N	N		<u>P</u>	RS		M	M	P	P	N	N		<u>M</u>	RS		M	M	P	P	N	N		RS	
D	M	P	P	N	N	<u>N</u>		RS		M	M	P	P	N	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N		RS	<u>N</u>		M
E	N		<u>P</u>	RS		M	M	P	P	N	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N	<u>N</u>		RS		M	M	P	P	N
F																														
G																														
H																														

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, nota del 14 dicembre 2009 – protocollo 25/1/0019428:
 Partendo da qualsiasi giorno di riposo settimanale (24+1=35 ore) verificare che nei 13 giorni precedenti ci sia almeno un altro giorno di
 riposo settimanale di 35 ore. I riposi settimanali (RS) sono 1 per ogni domenica per i giornalieri, di conseguenza i turnisti avranno il numero
 corrispondente alle domeniche (4 RS; 5 domeniche= 5 RS). In rosso i possibili rientri in turno.

agosto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
CS	G	G	G	G		RS	G	G	G	G	G		RS	G		G	G	G		RS	G	G	G	G	G		RS	G	G	G	
A		<u>N</u>		RS	M	M	P	P	N	N			RS	RS	M	M	P	P	N	N		<u>N</u>		RS	M	M	P	P	N	N	
B	P	P	N	N		RS	<u>M</u>		M	M	P	P	N	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N		RS	<u>N</u>		M	M	P
C			M	M	P	P	N	N		RS	<u>N</u>		M	M	P	P	N	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N		<u>M</u>	RS
D	M	M	P	P	N	N		RS		<u>M</u>	M	M	P	P	N	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N		<u>N</u>	RS		M
E	N	N		RS	<u>P</u>		M	M	P	P	N	N		RS	RS		M	M	P	P	N	N		RS	<u>N</u>		M	M	P	P	N
F																															
G																															
H																															

Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, nota del 14 dicembre 2009 – protocollo 25/1/0019428:
 Partendo da qualsiasi giorno di riposo settimanale (24+11=35 ore) verificare che nei 13 giorni precedenti ci sia almeno un altro giorno di riposo settimanale di 35 ore. I riposi settimanali (RS) sono 1 per ogni domenica per i giornalieri, di conseguenza i turnisti avranno il numero corrispondente alle domeniche (4 domeniche= 4 RS; 5 domeniche= 5 RS). In rosso i possibili rientri in turno.